

→ **Esonero totale dal pagamento delle tasse:** lo studente che si trova nelle condizioni per chiedere l'esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie e cioè sia della prima che della seconda rata (esonero per gli invalidi con invalidità superiore al 66%, mutilati, invalidi di guerra etc. vedi cap.6 Tasse e contributi, §10.Esoneri) dovrà richiedere l'attestazione ISEEU al CAF convenzionato prima di procedere alla compilazione della domanda di iscrizione.

2. Differimento termini iscrizione per i laureandi (domanda cautelativa)

Se ci si intende laureare nella sessione invernale ovvero nell'ultima sessione utile dell'anno accademico 2013/2014 una norma di favore consente di differire l'iscrizione dell'anno accademico 2014/2015.

Scadenza :

La domanda cautelativa dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 2014.

Istruzioni :

1. Collegarsi al sito <http://delphi.uniroma2.it>, seleziona Area Studenti 2. Digitare tasto 3, “Iscrizione anni successivi” e inserisci matricola e password 3. compilare la domanda di iscrizione inserendo tutti i dati richiesti 4. spuntare la casella “Domanda cautelativa” / “differimento termini iscrizione”.

Nota bene :

- Nel caso in cui non ci si è avvalsi di tale norma (non si è quindi spuntato la casella “Domanda cautelativa” / “differimento termini iscrizione”) e si è proceduto al pagamento delle tasse di iscrizione all'anno accademico 2014-2015 è possibile chiederne la restituzione entro il 30 gennaio 2015 mediante apposita richiesta da consegnare alla Segreteria studenti di competenza; decorso inutilmente tale termine si dovrà pagare anche la seconda rata e laurearsi a partire dalla prima sessione utile dell'a.a.2014/2015.
- Se invece pur avendo presentato la domanda cautelativa, non ci si è laureati entro l'ultimo appello della sessione invernale ovvero dell'ultima sessione dell'anno accademico 2013/2014, è necessario pagare le tasse d'iscrizione (prima e seconda rata) entro il giorno 8 giugno 2015.
- Oltre tale data si dovrà pagare anche un'indennità di mora pari a € 100,00.
- La procedura on-line genera due bollettini che sono scaricabili cliccando su “annulla domanda cautelativa”. Il secondo bollettino è scaricabile solo dopo aver pagato il primo! Vanno pagati entrambi!

- Anche se si è presentata domanda cautelativa, è necessario recarsi ad un CAF convenzionato con l’Ateneo, per ottenere la dichiarazione ISEEU (Indicatore della Situazione Economica Equivalent Universitaria) ai fini del calcolo dell’importo della seconda rata dei contributi universitari da pagare, perché nel caso in cui non ci si riesca a laureare in tempo utile si dovrà pagare l’aliquota massima delle tasse (vedi cap. 6 “Tasse e contributi universitari” e cap. 8 § 2. Esame di laurea).

3. Iscrizione come studente a tempo parziale

Chi può iscriversi a tempo parziale

Se per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale ed assimilabili, si ritiene di non poter dedicare alla frequenza ed allo studio le 1.500 ore annue previste come standard dell’impegno, è possibile scegliere di iscriversi a tempo parziale. Non è consentita l’opzione per il tempo parziale agli studenti fuori corso.

Quando esercitare l’opzione per il tempo parziale

E’ possibile richiedere l’opzione al tempo parziale all’inizio di ogni anno accademico dopo essersi immatricolati o iscritti ad anni successivi. Il termine ultimo per esercitare l’opzione sia per gli studenti che si immatricolano, sia per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi è fissato al **31 dicembre 2014**. È importante sapere che il passaggio dal regime a tempo parziale a quello pieno e viceversa è consentito per una sola volta durante la carriera dello studente.

Importante: L’opzione non è reversibile in corso d’anno.

Durata normale e durata concordata

E’ possibile richiedere il tempo parziale all’atto dell’immatricolazione e concordare un percorso formativo di durata maggiore di quello normale ma non superiore al doppio di questa; se invece l’opzione per il tempo parziale viene effettuata all’atto dell’iscrizione ad anni successivi al primo, si può concordare un percorso formativo di durata non superiore al doppio degli anni residui previsti normalmente per il conseguimento del titolo, compatibilmente con eventuali limiti alla durata massima e minima previsti dalle Macroaree con i cicli unici. Se si è optato per il tempo parziale, fermo restando l’obbligo del pagamento della prima rata, è possibile pagare la seconda rata in misura ridotta.

Importante: L’opzione per il tempo parziale non può modificare la durata normale del corso per il riscatto degli anni a fini pensionistici: sui certificati verrà, quindi, indicata la durata “normale” del corso valida ai fini giuridici nonché la durata effettiva “concordata” nel regime a tempo parziale.